

IL NUOVO MALEGGIO



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Malegno (BS) - Reg. Tribunale di BS N. 37/1999
Anno 2017 - N. 3 - Direttore Responsabile Dott. Paolo Morandini
Stampato su carta ecologica naturale da Mediavalle Grafica e Stampa - Boario (BS)

IN CANTIERE

Bambini, anziani, ambiente e manutenzione: ecco le parole chiave 2017

Nel corso del 2017 verranno completate parecchie opere a Malegno, molte presenti nel Bilancio 2017 approvato lo scorso marzo.

Gli obiettivi: AMBIENTE (che diventa anche risparmio economico), MANUTENZIONE (migliorare energeticamente gli edifici pubblici) e attenzione prima di tutto alle fasce DEBOLI della nostra popolazione (BAMBINI e ANZIANI)

METTIAMO IL CAPPOTTO DI LANA ALLA SCUOLA

Durante l'estate si interverrà sulla Scuola Elementare:

- Adeguamento alle modificate normative sismiche
- Miglioramento energetico della struttura, attraverso la posa di un cappotto di pannelli di lana di pecora. Si recupera un rifiuto speciale e lo si fa diventare utile e redditizio
- Posa di nuova copertura per abbattere la dispersione termica
- Sostituzione dell'impianto di illuminazione con posa di luci a Led, più adeguate e più economiche
- Controsoffitto fonoassorbente nelle aule e nei saloni



MAQUILLAGE ALLA PALESTRA



La nostra palestra, nonostante i suoi 25 anni di età, è ancora un gioiellino. Aveva però bisogno di alcuni interventi di manutenzione:

- sostituzione dell'impianto di illuminazione con posa di luci a Led, più adeguate ed economiche,
- adeguamento alle normative antincendio, grazie la quale abbiamo anche risolto la perdita di acqua dal tetto
- miglioramento energetico

ALLARGAMENTO SP5 IN BESSETO



Dopo tanti anni di attesa, si procede all'allargamento della Strada Provinciale n.5 in Via Caprani. Si migliora l'accesso turistico all'Altopiano, mentre per Malegno:

- si crea il marciapiede che collega via Alpini con il paese,
- si sostituisce la condotta fognaria di via Caprani
- Si regimano le acque chiare e scure di via Caprani
- Si creano due nuove fermate Autobus

D'intesa con i comuni vicini e gli enti comprensoriali, stiamo procedendo per completare il lavoro di allargamento della SP5 prima e dopo il tornante di via Caprani, e nei due tratti stretti sotto il Bivio di Lozio.

PIATTAFORMA ECOLOGICA E CENTRO DEL RIUSO

Partirà finalmente in autunno il lavoro di adeguamento della Piattaforma ecologica di Cividate Camuno per farla diventare un centro di raccolta rifiuti intercomunale. Si mettono in rete le forze per rendere un servizio migliore ai cittadini. Contemporaneamente verrà realizzato il Centro del Riuso, che serve per recuperare tutti quei rifiuti ancora in buono stato.



“Mercoledì 7 giugno
ore 20.30
presso
il piazzale della scuola
**INCONTRO PUBBLICO PER
LA PRESENTAZIONE DEL
PROGETTO DI RECUPERO
DELLA
STRUTTURA DELLE SCUOLE
ELEMENTARI**”

STRUTTURA PER ANZIANI INTERCOMUNALE ALLA PIA

Sempre con l'idea di mettere in rete i servizi con Cividate, è ormai avanzato l'intervento di ristrutturazione della Pia Fondazione per creare il nuovo Centro Diurno Integrato, con annesso servizio di Housing Sociale.

Da gennaio 2018 avremo un servizio innovativo per i nostri anziani, con l'obiettivo di spostare il più in là possibile il momento dell'ingresso in Casa di Riposo



STRADE ESTERNE e INTERNE



In Autunno 2017 si riuscirà finalmente ad intervenire per sistemare un paio di punti pericolosi e delicati della strada “Tagliafuoco”, oltre che a mettere in ordine la strada del “Mut”, che ha bisogno di manutenzione.

Cercando di mantenere il proposito di mandato di fare ogni anno qualche sistemazione degli asfalti interni maggiormente malmessi (in attesa che la Provincia sistemi la veramente malmessa Strada Provinciale 5 in via Cava), investiremo anche nel 2017 20.000 euro per asfaltare le strade interne

Siamo in attesa della risposta al Bando Regionale per la realizzazione della passerella ciclo-pedonale in Isola. Sarebbe un bel regalo agli amanti della bici, del trekking e della corsa, oltre che una tutela della sicurezza per chi cammina verso Breno. Speriamo!

AUTOVELOX IN PAESE: UN MODO PER TUTELARE I DEBOLI DELLA STRADA

Non serve per fare cassa: per questo motivo vi diamo la mappa degli autovelox

Caro cittadino,
Ti scrivo per condividere con te una scelta che stiamo facendo assieme ai comuni vicini sul tema della **sicurezza stradale**.

Quello della **sicurezza** è un tema caldissimo. È un **compito importante dello Stato tutelare i cittadini più deboli rispetto a chi si comporta in maniera ingiusta, prepotente, prevaricante**. È un compito importante perché aiuta il cittadino a mantenere il rapporto di fiducia nella propria Nazione. Rapporto di **fiducia** che purtroppo, per vari motivi, si sta sgretolando.

Ai Comuni, che sono la "faccia" dello Stato più vicina ai cittadini, **tocca il compito durissimo di dimostrare nei fatti che i cittadini possono ancora fidarsi delle Istituzioni**.

Per affrontare meglio il tema della sicurezza, i nostri piccoli comuni si sono riuniti ed hanno istituito il corpo di **Polizia Locale dell'Unione dei Comuni**. Mi pare di poter dire che il senso di sicurezza per i cittadini sia aumentato con la nascita di questa istituzione.

Provo a fare qualche esempio:

Furti. In sinergia con i Carabinieri e le altre forze di Polizia, si sono raggiunti importanti risultati,

sia per quanti riguarda la prevenzione, mediante la maggior presenza e visibilità sul territorio – funzione dissuasiva- che dal punto di vista della repressione di reati già commessi, assicurando alla giustizia coloro che nel recente passato si sono resi responsabili di furti in abitazione;

Sicurezza stradale. Negli ultimi mesi i controlli stradali si sono intensificati per contrastare il fenomeno della cosiddetta "scopertura" assicurativa. Il dato è piuttosto allarmante: nei primi tre mesi la Polizia Locale ha sanzionato e sequestrato 45 veicoli che circolavano sul nostro territorio sprovvisti di RCA in corso di validità. Ci si rende conto che è antipatico essere fermati e controllati, ma è decisamente più antipatico avere un incidente con un automobilista non in regola con l'assicurazione.

Uno dei temi che mette a maggior rischio la sicurezza stradale degli **utenti deboli della strada** (bambini, anziani, pedoni, ciclisti, animali) è la velocità in centro abitato.

La percezione che si transiti con una velocità elevata in alcuni tratti del nostro centro abitato (Via Lanico, Via Cava, Via Donatori di Sangue, Via Caprani, etc etc) ce l'abbiamo tutti.

Abbiamo provato a fare una **rilevazione del traffico e della velocità** eseguita in **Via Cava**, dalla quale sono emersi questi dati:

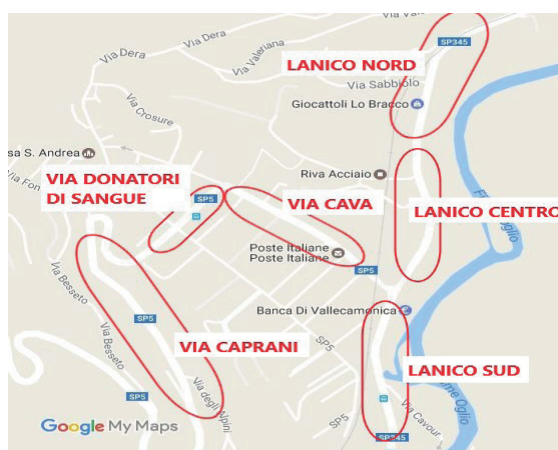
vel media	Analisi passaggi			Analisi per fasce			infrazioni giornaliere
	descrizione	numero	%	velocità	numero	%	
Km/h	entro limite	30.769	65,3%	20-50	30.769	65,3%	
	oltre limite	16.367	34,7%	51-60	12.654	26,8%	1.808
46,43	totale passaggi		47.136	61-90	3.666	7,8%	524
				90-110	44	0,1%	6
				>110	3	0,0%	0
							2.338

Durante una rilevazione precedente sono state rilevati **passaggi a 134 e 135 km/h**, sempre nella zona di via Cava poco prima della curva dell'Oratorio.

Abbiamo allora deciso di **ISTITUIRE UN CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITÀ, TRAMITE AUTOVELOX MOBILI CHE VERRANNO POSIZIONATI**

IN ALCUNI TRATTI DEL NOSTRO CENTRO ABITATO (vedi cartina allegata a pag. 4).

È importantissimo chiarire una cosa: **l'autovelox serve ad abituare gli automobilisti all'idea che in paese bisogna andare piano per evitare di investire qualcuno o creare incidenti. Non serve a fare cassa per il Comune.**



Per questo motivo vi mettiamo a conoscenza delle **postazioni** in cui potranno essere posizionati gli autovelox. Vi chiediamo anzi di **far girare il più possibile l'informazione** della posizione dei controlli, in maniera che tutti ne siano a conoscenza. Fate girare la cartina, comunicatelo a chi sapete transita per il paese, passate l'informazione. Personalmente **spero verranno fatte poche sanzioni**: significa che tutti noi cittadini avremo capito che tutelare gli utenti deboli della strada (bambini, anziani, pedoni, ciclisti, animali) è un valore importante.

Paolo Erba

PERCHÈ CHI VA PIANO VA SANO E VA LONTANO?

Nella tabella di pag. 3 vengono riportati alcuni dati significativi, in modo particolare se relazionati al contesto (tutti noi abbiamo presente Via Cava, dove sono presenti attraversamenti pedonali, case che fiancheggiano la strada su entrambi i lati, Posta, Centro Anziani, Oratorio...) in cui si sono verificati e agli orari.

La tecnologia ci mette a disposizione veicoli sempre più efficienti, con i quali viaggiare a 80-100 km/h sembra obiettivamente di "essere fermi" e quanti di noi alzano il piede dall'acceleratore entrando in centro abitato? La zona urbana nasconde mille insidie che spesso vengono sottovalutate per l'abitudine a percorrere "luoghi conosciuti", ma che quando si verifica un incidente stradale si evidenziano ai nostri occhi. Oggi siamo preoccupati dal terrorismo che quotidianamente ci scuote le coscienze con fatti di cronaca sempre più preoccupanti; una provocazione: proviamo a pensare quante sono state le vittime del terrorismo in Europa negli ultimi 10 anni (sicuramente tante e certamente troppe) e mettiamole a confronto con le persone che hanno perso la vita in incidenti stradali nell'anno 2016 in Italia: **SONO** circa **4.000**. Dal 2005 al 2015 sono stati raggiunti risultati importanti (il numero di vittime si è dimezzato) ma nel 2016 questo dato ha ripreso a salire. Qualcuno sostiene che la causa principale sia da addebitare alla "distrazione alla guida" e forse non ha tutti i torti. La cosa certa è comunque che la velocità, che generalmente non è la CAUSA dell'incidente, costituisce un fattore che ne determina però la gravità dell'evento.



Velocità	Spazio di reazione	Strada asciutta		Strada bagnata	
		Spazio di frenatura	Distanza di arresto	Spazio di frenatura	Distanza di arresto
30 km/h	8 metri	5	13	9 metri	17
40 Km/h	11 metri	8	19	16 metri	27
50 km/h	14 metri	13	26	25 metri	39
60 km/h	17 metri	18	35	36 metri	53
70 Km/h	19 metri	25	44	49 metri	68

MODERARE LA VELOCITÀ PUÒ FARE LA DIFFERENZA!!!!!!

La **Distanza di arresto**, o **spazio totale di arresto**, è lo spazio percorso dal veicolo dal punto in cui il conducente percepisce il pericolo fino al punto di arresto: è data dalla **somma degli spazi di reazione e di frenatura**.

Lo **spazio di reazione** è lo spazio percorso dal veicolo tra l'istante in cui il conducente percepisce il pericolo e quello in cui interviene sui comandi; tale intervallo di tempo, detto tempo di reazione, è generalmente pari a un secondo.

Lo **spazio di frenatura** è lo spazio percorso dal veicolo dal momento in cui inizia la frenatura al momento del suo arresto; esso dipende dalla velocità e dalle condizioni del fondo stradale (coefficiente di aderenza).

CURIOSITA'...Quanto tempo impieghiamo a percorrere Via del Lanico?

Il tratto di strada compreso tra rotonda al confine con Civate Camuno ed il passaggio a livello del "Coren Taiat", misura 1,450 Km. Il limite MASSIMO di velocità è di 50 km/h, in quanto è all'interno del centro abitato del Comune di Malegno.

	Velocità media (o costante)	Tempo impiegato	Rispetto al limite massimo di 50 km/h
Entro il limite	30 km/h	2 min e 54 sec	+ 1 min e 10
	40 Km/h	2 min e 10 sec	+ 26 secondi
	50 Km/h	1 min. e 44 sec	00
Oltre il limite	60 Km/h	1 min e 27 sec	- 17 secondi
	70 km/h	1 min e 15 sec	- 29 secondi

Comandante Polizia Unione Antichi Borghi di Valle Camonica

Silvestro Bonomelli